

Il concerto

A San Sabino musiche di Arvo Pärt e Martín Palmeri

Musica per l'infinito è il titolo del nuovo appuntamento della stagione del Collegium Musicum, associazione musicale diretta da Rino Marrone. Stasera, alle 20.45, nella chiesa di San Sabino a Bari (ingresso libero), saranno eseguite musiche di due compositori viventi: l'estone Arvo Pärt (Da Pacem Domine) e l'argentino Martín

Palmeri (Misa a Buenos Aires / Misa Tango). Di scena l'orchestra da camera Collegium Musicum diretta da Rino Marrone con Tiziana Portoghese (mezzosoprano), Paolo Miles (bandoneon), Antonio Piccialli (pianoforte) e il coro Novum Gaudium diretto da Luigi Leo. (Lu. Fo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Petruzzelli

La bohème, stasera l'ultima replica

Ultima replica de *La bohème*, penultimo titolo della stagione d'opera 2015 della Fondazione Petruzzelli. Il capolavoro di Puccini va in scena stasera al teatro Petruzzelli di Bari alle 20.30 (pochissimi biglietti disponibili). La regia, le scene e i costumi sono di Ivan Stefanutti (che ha ambientato la storia a

Parigi negli anni Trenta del Novecento), direzione d'orchestra di Maurizio Barbacini, maestro del coro Franco Sebastiani, del coro di voci bianche Vox Juvenes Emanuela Aymone. Intanto, ieri è partita la campagna abbonamenti per la stagione 2016. Info fondazionepetruzzelli.it. (Lu. Fo.)

Dall'Edipo di Pasolini ai Delitti di Allen

Come il cinema interpreta i classici

Convegno oggi e domani organizzato dalle università di Bari, Padova e San Marino

«Il sangue e la stirpe», in programma oggi e domani a Bari, è il titolo di un convegno di due giorni che inaugura una serie di incontri su classici e cinema. Li organizza il Centro interuniversitario di ricerca di studi sulla tradizione (di cui fanno parte le Università di Bari Aldo Moro, di Padova e della Repubblica di San Marino) con il sostegno della Fondazione Caripuglia e della casa editrice Laterza. La manifestazione nasce con l'obiettivo di «cercare di leggere il presente con intelligenza antica», spiega Olimpia Imperio, docente di lingua e letteratura greca nell'Ateneo barese, che ha coordinato il convegno. «Non si può capire il presente - continua - se non si comprende quello che è accaduto prima. E non si può studiare il passato senza pensare a una sua proiezione e una ricaduta sull'attualità. È un dialogo continuo e costante che ciascuno di noi non può perdere di vista». In questo caso il riferimento ai classici è alla letteratura greca, «a una delle tradizioni classiche, di cui non siamo gli unici depositari», avverte la professoressa. «Se si analizzano le tradizioni classiche delle varie civiltà - continua - si scopre che ci sono dei nodi tragici ricorrenti, legati alla vicenda dell'uomo e ai suoi rapporti conflittuali con la propria stirpe e famiglia».

Il programma prevede incontri e proiezioni nel salone degli affreschi di palazzo Ateoneo (in piazza Umberto I) e due proiezioni serali nel cinema Esedra (in largo Monsignor Curi). Nel salone degli affreschi oggi si comincia alle 9.30 con la proiezione di *Edipo Re* di Pier Paolo Pasolini (1967), basato sull'omonima tragedia di Sofocle; intervengono Massimo Fusillo, docente di critica letteraria e letterature comparate all'Università dell'Aquila, e



Angela Bianca Saponari, docente di storia del cinema italiano nell'università barese. Alle 15.15 sarà proiettato *Sogni e delitti* di Woody Allen (2007), che contiene vari riferimenti

alla mitologia greca; intervengono Carmine Catenacci, docente di letteratura greca a Chieti, e il critico Vito Attolini. Domani, nel salone degli affreschi, si prosegue con altre

due proiezioni: alle 9.30 *Teatro di guerra* di Mario Martone (1998), in cui una compagnia napoletana vuole rappresentare *Sette contro Tebe* di Eschilo nella Sarajevo sotto assedio nel

Sogni e delitti
Una scena di «Sogni e delitti» (Cassandra's Dream). È un film del 2007 scritto e diretto da Woody Allen. È il terzo film di ambientazione britannica, dopo *Match Point* e *Scoop*. Il cast è guidato dall'irlandese Colin Farrell e dallo scozzese Ewan McGregor (nella foto). Sono due fratelli che cercano di migliorare le loro difficili esistenze

1994, intervengono Fusillo, Giorgio Ierandò, che insegna letteratura e storia del teatro greco a Trento e il critico Oscar Iarussi; e alle 15.15 il film canadese *La donna che canta* di Denis Villeneuve (2010) di cui parleranno Andrea Rodighiero dell'Università di Verona e la critica cinematografica Gemma Lanzo. Nel cinema Esedra saranno proiettati altri due film (in questo caso l'ingresso costa 3 euro) alle 19.30: oggi *Savage Grace* di Tom Kalin (2007) e domani *Vaghe stelle dell'Orsa* di Luchino Visconti (1965). Tutti i film saranno proposti nella versione italiana.

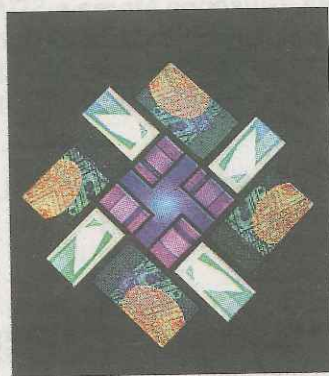
Gli incontri sono rivolti principalmente agli studenti universitari (sono previsti anche dei crediti formativi). «Il passato è considerato dai giovani obsoleto, vecchio. In occasioni come queste - conclude Imperio - in cui si scopre che anche i cineasti di oggi riscoprono questi temi, si capisce che questi testi sono tutt'altro che superati: continuano a parlarci, e rivivono nell'attualità».

Ludovico Fontana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Light paintings, record di presenze per Eno

L'installazione dell'artista britannico ha raccolto cinquemila visitatori



Oltre 5000 spettatori in tutto e lunghe code all'ingresso sabato, ultimo giorno in cui era possibile visitare l'installazione con un'apertura straordinaria sino alla mezzanotte. Si è conclusa così la mostra *Light Paintings*, con opere di Brian Eno, al Teatro Margherita di Bari in occasione della quinta edizione del Medimex, salone dell'innovazione musicale organizzato da Puglia Sounds che si è svolto

dal 29 al 31 ottobre alla Fiera del Levante di Bari. *Light Paintings* - promossa dal Medimex in collaborazione con Comune di Bari Assessorato alle Culture, Turismo, Partecipazione, Attuazione del Programma e Lumen London - è stata aperta al pubblico da giovedì 29 ottobre a sabato 14 novembre scorsi registrando oltre 5000 presenze. I *Light Paintings* di Brian Eno «nascono da una costante ricerca ed esplorazio-

ne dei sistemi generativi finalizzati a creare un'opera d'arte usando la luce come mezzo fine a se stesso». I *Light Paintings* (dipinti di luce) incorporano l'idea d'opera d'arte come qualcosa che cambia e si evolve. L'effetto finale di queste opere è la creazione di uno spazio bello e tranquillizzante nel quale immergersi, a prescindere dal luogo di esposizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La manifestazione «Start up weekend», tre vincitori



Una piattaforma per affittare locali sfitti per brevi periodi (Leasy Store); un punto d'incontro tra chi vuole disfarsi di un arredo e artisti e artigiani che lo vogliono recuperare (Cult Art); un progetto di sviluppo di videogiochi utilizzando le moderne tecniche di realtà virtuale (Athlon Hunters). Sono questi i primi tre classificati della quarta edizione di Startup Weekend Bari, la competizione per progetti di startup che si è conclusa domenica scorsa in Impact Hub, lo spazio di coworking nella Fiera del Levante di Bari. La manifestazione segue un modello utilizzato in oltre 120 Paesi del mondo: i partecipanti, in tre giorni, progettano una startup, riunendosi in gruppi (composti da persone che si conoscono spesso per la prima volta) e sottoponendo la loro presentazione a una giuria di esperti. All'edizione barese hanno partecipato 120 persone (l'iscrizione era a pagamento: 19 o 39 euro). Leasy Store è il progetto di un gruppo di 8 persone guidate dal ventisettenne Luca Langella (già ideatore di Pop Hub): una piattaforma che mette in contatto proprietari di locali commerciali sfitti e persone interessate a utilizzarli per un periodo di tempo limitato (commercianti, artigiani). È in pratica un «Airbnb dei temporary store» (Airbnb è il celebre sito che permette di cedere in affitto il proprio appartamento o una stanza a sconosciuti). (Lu. Fo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA